



36° Distretto Scolastico
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Giampietro – Romano”

Via A. De Curtis, 7 – 80059 Torre del Greco (NA) Tel./fax 081/8813418
Cod. fisc. 80035700634 Cod. Mecc.: NAIC8BK00T UNI – EN – ISO 9004:2009
e-mail: naic8bk00t@istruzione.it - naic8bk00t@pec.it - Web site:
www.icsgiampietroromano.gov.it

Circolare n. 82

Torre del Greco , 08/01/2016

Al personale docente

Oggetto: Bonus formazione docenti di 500 euro :chiarimenti e rendicontazione

In attuazione dell'art. 1, commi dal 121 al 123 della legge 107/2015 per ciascun anno scolastico è assegnato l'importo di 500 euro ai docenti a tempo indeterminato delle scuole di ogni ordine e grado, anche assunti ai sensi del Piano straordinario di assunzioni con decorrenza giuridica dal 01/09/2015. Per i docenti a tempo indeterminato che prendono servizio durante l'anno scolastico o per i docenti part time le risorse spettano nel loro importo complessivo.

Per il corrente anno scolastico vige un regime transitorio: l'erogazione della somma di 500 euro avviene mediante NoiPA e, quindi, viene direttamente versata al personale docente dal mese di ottobre e comunque, per i docenti neo immessi in ruolo, non oltre il ventesimo giorno successivo a quello di trasmissione dell'elenco nominativo a NoiPA.

In particolare, il decreto prevede che l'importo possa essere utilizzato dal singolo docente per:

- iscrizione a corsi di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il MIUR;
- iscrizione a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale;
- acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste;
- acquisto di hardware e software;
- rappresentazioni teatrali e cinematografiche;
- ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo;
- iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale del POF e del piano di miglioramento delle scuole e del Piano nazionale di formazione, ad oggi non ancora pubblicato.

La spesa dei 500 euro è soggetta a rendicontazione.

Ciascun docente deve presentare alla scuola di titolarità la documentazione comprovante l'utilizzo dell'importo dei 500 euro entro il termine di ogni anno scolastico, vale a dire inderogabilmente entro il 31 agosto .

Qualora:

- le spese non siano ammissibili; ad esempio la presentazione di una ricevuta fiscale/fattura delle spese di vitto/alloggio per un corso di formazione non è ammissibile in quando tale spesa non rientra tra le finalità di erogazione del bonus;
- le spese siano supportate da documentazione scorretta; ad esempio la spesa per il corso di formazione è giustificata da scontrino e non da ricevuta fiscale/fattura;
- la rendicontazione sia incompleta o presentata oltre il termine,
- la rendicontazione non venga presentata,

il recupero dell'importo avviene sulle somme disponibili o, se insufficienti, su quelle assegnate nell'anno scolastico successivo.

Il riscontro di regolarità sulla documentazione prodotta dai docenti per giustificare l'utilizzo delle somme erogate per le finalità di formazione e aggiornamento professionale spetta ai revisori dei conti delle scuole.

Pertanto, chi utilizzerà intenzionalmente i 500 euro per scopi diversi da quelli fissati dalla legge rischierà una condanna penale. È l'effetto dell'entrata in vigore della legge 107/2015.

A regime, il prossimo anno scolastico, la modalità di erogazione sarà diversa e si realizzerà tramite una procedura già da ora fissata, tramite Carta elettronica .

Al fine dell'attivazione della Carta elettronica il MIUR deve avviare una procedura per l'affidamento del servizio di emissione/gestione ad un gestore del mercato (es. Poste, Intesa San Paolo, Banca Unicredit, ecc).

La Carta elettronica per i docenti ha natura di carta di credito prepagata.

Nel caso in cui il docente sia stato sospeso per motivi disciplinari è vietato l'utilizzo dell'importo e non può essere assegnato nel corso degli anni scolastici in cui interviene la sospensione. Qualora la sospensione intervenga successivamente all'assegnazione dell'importo, la somma assegnata è recuperata a valere sulle risorse disponibili sulla Carta e, ove non sufficienti, sull'assegnazione dell'anno scolastico successivo.

L'eventuale cifra residua dei 500 euro che a fine anno scolastico risulti non utilizzata rimane nella disponibilità del docente per il solo anno scolastico successivo.

La Carta deve essere restituita all'atto del pensionamento.

L'individuazione delle modalità definitive di rendicontazione delle spese sostenute con la Carta è rimessa ad un decreto del MIUR, di concerto con il MEF, da adottare entro 60 giorni dall'aggiudicazione del servizio di emissione/gestione della Carta elettronica docenti.

In allegato, Nota MIUR 0015219 del 15/10/2015, DPCM 32313 del 23/09/2015 e il modello da compilare a cura dei docenti per la prevista rendicontazione , che dovrà essere consegnato

entro e non oltre il 31/08/2016 in segreteria , debitamente compilato in ogni sua parte e corredato dei documenti fiscali riconducibili alle spese elencate.

N.B. si precisa che nel caso vengano presentati scontrini fiscali , poichè essi sono su carta termica , per cui la stampa sbiadisce in poco tempo, sarà cura del docente allegare alla documentazione anche la fotocopie degli stessi.

La presente circolare viene pubblicata sul sito della scuola , è obbligo dei docenti la presa visione.

La DSGA

Dott.ssa M. Maddalena Di Matteo